

Sintesi progetto spreco “Cibo recuperato, valore ritrovato” della Caritas Diocesana di Matera-Irsina per pubblicazione sito web del MIPAAF

OBIETTIVI E AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO	MODALITA' DI REALIZZAZIONE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
<p>Ob. 1: Potenziare e ampliare il centro di raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari attraverso il coinvolgimento nella rete di un numero maggiore di esercizi commerciali, delle mense scolastiche ed ospedaliere per il recupero dei pasti non consumati, di ristoranti, di supermercati e singoli cittadini.</p> <p><u>Fase attuativa:</u> Il numero crescente di esercizi commerciali che nel tempo hanno aderito alla rete per la donazione delle eccedenze, ha reso necessario predisporre un luogo unico per la raccolta affinché anche la distribuzione fosse meglio organizzata.</p> <p>A settembre 2019 è stata inaugurata la DISPENSA CIBUS PER LA RACCOLTA DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI.</p> <p>Il termine DISPENSA richiama alla casa, alla famiglia. Ma dispensa nella sua origine etimologica, ovvero, dal latino: dispensare intensivo di dispendere, composto di “dis” distributivo + “pèndere” pesare, esaminare, quindi nel senso di “spartire”, richiama al concetto di “condivisione”.</p> <p>Dunque la sua radice pare tutt'altro che banale, anzi, dice bene la logica del raccogliere per donare attraverso la condivisione poiché la dispensa è il luogo della cucina, in cui viene conservato e ordinato il cibo da spartire, da condividere.</p> <p>Ora, si rende necessario attrezzare e dotare la DISPENSA delle strumentazioni necessarie perché sia operativa. L’allestimento consentirebbe di distribuire le eccedenze alle famiglie che vivono uno stato di fragilità socio-economico in modo più puntuale e organizzato attraverso la rete dei Centri di Ascolto Caritas e i Servizi Sociali del Comune.</p> <p>Per attuare quanto descritto, si rendono necessarie le eseguenti azioni: Allestimento con attrezzature</p>	<p>L’allestimento con il mobilio ha reso la DISPENSA da semplice luogo per la raccolta delle eccedenze a luogo di accoglienza e relazione; a luogo dal quale far partire un nuovo concetto di comunità, nella quale ritrova valore non solo il cibo, ma anche le persone.</p> <p>La radice dell’etimo “dispensa” è comune a “dispendio”, ovvero, spartizione e pensiero.</p> <p>Infatti la dispensa, resa bella con l’allestimento del mobilio, è ora un “laboratorio del fare e dell’idea”: è un luogo in cui non solo si distribuisce il cibo, ma anche un luogo presso il quale si pensano e si realizzano attività di sensibilizzazione ed eventi formativi sul contratto allo spreco alimentare.</p> <p>Insomma un luogo dal quale si irradiano processi di cambiamento culturale.</p> <p>Da gennaio a settembre 2021 sono state recuperate eccedenze per un totale in Kg di 23.234,73 per un valore in € di 151.884,67.</p> <p>Ad oggi hanno aderito alla rete CiBus 55 esercizi commerciali tra panifici, bar, supermercati, fruttivendoli.</p>
<p>Ob. 2: Sviluppare un applicativo per</p>	<p>L’applicativo si compone di una interfaccia nella quale sono stati</p>

l'informatizzazione dei dati di raccolta giornalieri, utile sia ai volontari che effettuano la raccolta, che agli esercizi commerciali per ottenere la scheda di riepilogo mensile indispensabile per lo sgravio fiscale.

Fase attuativa:

Attualmente i dati della raccolta giornaliera vengono registrati manualmente su apposite schede cartacee. I totali giornalieri sono poi riportati su apposito foglio Excel per consentire l'elaborazione di dati statistici. Sono cartacee anche le schede che a fine mese vengono consegnate ai singoli esercizi commerciali e che certificano i quantitativi di merce donata, per consentire loro di avere lo sgravio fiscale così come previsto per legge.

Per attuare quanto descritto nell'obiettivo, si rendono necessarie le seguenti azioni:

Sviluppo ed implementazione di un applicativo di facile utilizzo, accessibile anche da cellulare mediante identificazione, per consentire ai volontari che effettuano la raccolta giornaliera di inserire in tempo reale i quantitativi donati, con il corrispondente valore commerciale. Ciò consentirebbe di avere automaticamente a fine mese le schede per gli esercizi commerciali e sempre a disposizione i dati statistici sul processo di raccolta eccedenze.

inserirli tutti gli esercizi commerciali che hanno aderito alla Rete CiBus e ogni giorno vengono caricati i quantitativi che l'esercizio dona e il corrispettivo valore in €. Al termine della giornata, l'applicativo genera il riepilogo giornaliero e a fine mese il riepilogo per ogni esercizio commerciale, per la predisposizione della dichiarazione utile al commerciante per la detrazione fiscale. A titolo esplicativo di seguito il riepilogo giornaliero generato dall'applicativo.



Rete Cibus

Riepilogo Giornaliero: lunedì 20 dicembre 2021

N.	Denominazione	Indirizzo	Quantità	Importo (€)
1	Ai Castello	Via Lanera, 3/F	0,000	8
2	Altieri Caffè	via Buozzi 99	0,300	3
3	Antica Fomeria del	Via Cappuccini, 24	0,000	0
4	Azienda Agricola	Via Marconi - Piazza	0,000	0
5	Bar Barone	Via Dante, 50-52	2,000	35
6	Bar Muscardiola	Via Annunziata, 109	0,000	0
7	Bar Pasticceria	Via XX Settembre	0,080	0
8	Bar Tabacchi DI	Viale G. Parini, 12	0,000	0
9	Bar Vogue	Via Cicerone, 4	1,000	10
10	Cafè Ballarò	Via Olivetti, 23 (Piazza	0,000	0
11	Caffè Tripoli	Piazza V. Veneto, 17	0,000	0
12	Caffetteria Follia	Via Marconi, 55	0,000	0
13	Casa della Frutta	Via San Pardo 113	5,000	5
14	Casa del Pane	Piazza Vittorio Veneto, 4	0,000	0
15	Coffee Square S.R.	Via Marconi, 129	0,000	0
16	Cristally di	Via Ascanio Persio, 30	0,000	0
17	Drogheria Latome	Via Del Corso, 42	0,000	0
18	Flor di frutta	Via Lucana, 230	7,000	14
19	Flor di frutta da	Via Nazionale 218	0,000	0
20	Forno Antichi	Via Tagliamento, 39 La	0,000	0
21	Frutta e verdura di	Via della Croce, 26	6,000	6
22	Genuinità S.R.L.S.	Via Lucana, 165	0,000	0
23	Giardino delle	Via Gattini, 2	2,000	2
24	Il Baretto	via La Martella	0,000	0
25	Il forno	Via Mattei Enrico, 46	8,000	0
26	Il piccolo forno	Via Matteotti , 13	3,000	3
27	Il Forno nei Sassi	Via Buozzi, 34	1,950	18
28	La bottega del	Via Marconi - Piazza del	0,000	0
29	La gazza ladra	via Annunziata, 5	1,800	28
30	Le Delizie di Rita	Via Passarelli	0,000	0
31	Lounge Caffè	Via del Corso, 60	0,000	0
32	Margherita -	Via G. Racioppi, 7	0,000	0
33	Martino Casa del	Via Dante, 74	2,100	21

N.	Denominazione	Indirizzo	Quantità	Importo (€)
34	Matera BIO S.r.l.s.	Via La Malfa, 74	0,000	0
35	Maximus Lounge	Via Lucana, 226	0,000	0
36	May Roses	via La Croce, 49	0,000	0
37	Mezzadi di DI	via Conversi, 24	3,000	30
38	Panegusto	Via Gravina, 23	0,000	0
39	Panificio Citarelli s.	via La Martella, 93	2,000	20
40	Panificio Citarelli s.	Via Istria, 17	0,000	0
41	Panificio De Palo	Via Ascanio Persio,	0,000	0
42	Panificio De Palo	Via Protospata, 42	2,900	35
43	Panificio De Palo	Via Mattei, 10	0,000	0
44	Panificio di Matera	Via Annunziata, 125	1,000	10
45	Panificio Fratelli	Piazza degli Olmi, 53	0,000	0
46	Panificio	Via della Quercia, 29	0,000	0
47	Panificio Lucano	Via Lucana .	0,000	0
48	Panificio Materano	Via Saragat, 12	0,000	0
49	Panificio Perrone	Via Farina, 65	1,700	17
50	Panificio Quintano	Via Lucana, 216	0,000	0
51	Panificio San	Via la Martella, 17	6,000	29
52	Papille caffè	Via Lucana, 54	1,600	32
53	Pasticceria Blue	Via E. Mattei 12/14	0,000	0
54	Prestige Café	Via Dei Peucezzi, 1	0,000	0
55	Romar Frutta s.r.l.	Piazza Marconi, 41	0,000	0
			58,430	€326

Ob. 3: Realizzare nuove metodologie d'intervento di inclusione sociale.

Fase attuativa:

Attualmente la rete CiBus favorisce la partecipazione attiva degli stessi beneficiari all'attività di raccolta delle eccedenze, affiancati dai volontari della rete, in un'ottica di inclusione sociale e non di assistenzialismo. Crediamo che questa modalità rappresenti un valido strumento di lotta al disagio, supportando una relazione attiva e partecipe da parte delle famiglie in stato di fragilità, realizzando quindi nuove metodologie d'intervento di inclusione sociale. Inoltre è stato stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Matera per includere nell'attività di raccolta, sempre affiancati ai volontari della rete, anche giovani sottoposti a misure restrittive della libertà, favorendo così il loro reinserimento sociale. Questa scelta si è rivelata vincente tanto che molti di essi chiedono di continuare l'attività di volontariato con CiBus, anche oltre il numero di ore obbligatorie.

Inoltre, raccogliere e distribuire cibo che altrimenti verrebbe sprecato, potrebbe anche creare nuove opportunità occupazionali per persone in difficoltà o svantaggiate. Di fronte al continuo

La "politica" del progetto è tesa a liberare la persona che vive una condizione di fragilità socio-economica e che usufruisce delle eccedenze come beneficiario finale, dal bisogno di assistenza prevenendo il rischio di assistenzialismo.

Questa concezione supera il concetto di mera assistenza materiale e prevede, invece, l'esigenza di costruire un rapporto di reciprocità tra beneficiari e benefici del progetto stesso.

Tale processo riconosce e restituisce dignità e protagonismo ai singoli individui.

Per questo sono stati attivati 5 contratti di collaborazione a soggetti vulnerabili al fine di soddisfare l'intento dell'obiettivo, ovvero, promuovere l'inclusione sociale in modalità attiva e non assistenziale. I beneficiari, affiancando i volontari delle Associazioni della Rete, hanno partecipato in maniera attiva alle attività del progetto: dalla raccolta presso gli esercizi commerciali alla distribuzione, trattenendo per sé anche parte delle eccedenze di quanto raccolto nella giornata di turno.

Un circolo virtuoso che ha contribuito a costruire un modello di inclusione attivo e dinamico.

aumento della povertà non basta offrire un pasto, ma offrire anche opportunità di lavoro e di inserimento sociale.

Per attuare e potenziare quanto descritto nell'obiettivo, si rende necessaria la seguente azione:

Potenziamento della "politica" del progetto che favorisce anche la partecipazione attiva dei beneficiari, attraverso l'attivazione di contratti di lavoro per persone in difficoltà o svantaggiate, con il compito di affiancare i volontari per l'attività di distribuzione.